



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 144 del 09/09/2010

ARPA PUGLIA

Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento n. 3 incarichi a tempo determinato di Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere.

- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 519 del 25 /08/2010;
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 “Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale;
- Visto l’art. 50, comma 2 del CCNL 20.09.2001 del comparto Sanità;

IL DIRETTORE GENERALE
DELL’ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 3 incarichi di Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere (Categoria D), con contratto di lavoro a tempo determinato, per l’espletamento di “Attività di Analisi e Valutazione dei Rischi Antropici connessi alla Qualità dei Corpi Idrici Superficiali, con particolare riferimento agli Impatti derivanti da Attività Industriali”, determinati da potenziali rischi ambientali ed incidentali che possono alterare la qualità dell’ambiente acquatico, ai sensi di quanto previsto dalle recenti leggi nazionali e comunitarie.

Articolo 1

Tipologia della selezione

1. E’ indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 3 incarichi di Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere (Categoria D), posizione economica iniziale, con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato, per dodici mesi, rinnovabile, per n. 2 Ingegneri Civili/Ambientali (Ingegneria Civile/Ingegneria per l’Ambiente ed il Territorio) e n. 1 Ingegnere Elettrotecnico/ Elettrico, per l’espletamento di “Attività di Analisi e Valutazione dei Rischi Antropici connessi alla Qualità dei Corpi Idrici Superficiali con particolare riferimento agli Impatti derivanti da

Attività Industriali” da svolgersi presso la Direzione Scientifica di ARPA Puglia, sede di Bari.

2. È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro, così come previsto dalla Legge n. 125/91 e dall’art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001.

Articolo 2

Trattamento economico

1. Il trattamento economico annuo lordo è quello proprio previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale, relativo alla qualifica di Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere (categoria D), fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L. 31.07.2009.

2. Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

Articolo 3

Attività lavorative

1. Le attività consistono nell’espletamento di attività professionale di supporto della Direzione Scientifica di ARPA Puglia, sede di Bari, nell’ambito dell’attività in materia di valutazione dei rischi antropici di natura industriale finalizzate alla tutela della qualità dei corpi idrici superficiali, determinati da stabilimenti che detengono o utilizzano sostanze pericolose per l’ambiente acquatico, ovvero da impatti di natura ambientale ed incidentale connessi alla presenza di attività industriali, come definite dal disposto combinato delle direttive comunitarie e nazionali.

Articolo 4

Requisiti specifici richiesti

1. Per l’ammissione alle selezioni sono richiesti i seguenti requisiti specifici, in riferimento ai profili professionali oggetto della presente procedura:

- PROFILO A - n. 2 incarichi di Collaboratore Tecnico Professionale (Categoria D) per Ingegnere civile/ambiente e territorio esperto in analisi e valutazione dei rischi di natura ambientale ed incidentale connessi alla presenza di attività industriali e finalizzata alla tutela della qualità dei corpi idrici:

a) Diploma di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile oppure Laurea Magistrale in Ingegneria per l’Ambiente ed il Territorio ovvero Laurea Specialistica in Ingegneria per la Tutela del Territorio e comunque appartenenti alle Classi di Laurea 23/LM-35/LM ovvero 28/S-38/S, di cui alla normativa vigente. L’equipollenza o equivalenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l’equipollenza o l’equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all’estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l’equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

b) Titolo universitario post-laurea specifico (Dottorato di Ricerca, Master di I ovvero di II livello, Corso di Specializzazione, Corso di Perfezionamento) in materia pianificazione ambientale ed analisi e valutazione dei rischi antropici finalizzata alla tutela della qualità dei corpi idrici superficiali, determinati da stabilimenti che detengono o utilizzano sostanze pericolose per l’ambiente acquatico.

c) Documentata esperienza professionale in materia di analisi dei rischi e delle pressioni di natura ambientale connessi all’uso di sostanze pericolose.

d) Abilitazione all’esercizio professionale da almeno due anni.

- PROFILO B - n. 1 incarico di Collaboratore Tecnico Professionale (Categoria D) per Ingegnere elettrotecnico / elettrico esperto in pianificazione ambientale, analisi e valutazione dei rischi industriali correlati alle installazioni industriali, che detengono o utilizzano sostanze pericolose per l’ambiente acquatico, con particolare riferimento alla verifica di funzionamento di impianti industriali che danno luogo a pericolo di esplosione/incendio:

- a) Diploma di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrotecnica ovvero Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica oppure Laurea Specialistica in Ingegneria Elettrica e comunque appartenenti alle Classi di Laurea 28/LM ovvero 31/S, di cui alla normativa vigente. L'equipollenza o equivalenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.
 - b) Titolo universitario post-laurea specifico (Dottorato di Ricerca, Master di I ovvero di II livello, Corso di Specializzazione, Corso di Perfezionamento) in materia di analisi e valutazione dei rischi ambientali ed antropici di natura industriale e correlati alla presenza di stabilimenti che detengono o utilizzano sostanze pericolose per l'ambiente.
 - c) Documentata esperienza professionale in materia di gestione integrata delle emergenze di natura industriale, della protezione, prevenzione e sicurezza ambientale e relativa gestione delle installazioni e dei sistemi integrati di monitoraggio.
 - d) Abilitazione all'esercizio professionale da almeno due anni.
2. I requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione pena l'ammissione alla elezione.
3. Per carenza dei requisiti prescritti l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura selettiva con motivato provvedimento.

Articolo 5

Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla procedura selettiva, deve essere sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione e redatta in carta libera, utilizzando lo schema di domanda allegato al presente bando (Allegato A).
2. La domanda deve essere inviata entro il termine di scadenza del presente bando al Direttore Generale dell'ARPA Puglia - Servizio Gestione delle Risorse Umane - Corso Trieste, 27 - 70126 Bari e trasmessa esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.
3. Sulla busta deve essere indicato il mittente, specificando "Domanda selezione pubblica per il conferimento di n. 3 incarichi a tempo determinato di Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere (Categoria D), per l'espletamento di "Attività di Analisi e Valutazione dei Rischi Antropici connessi alla Qualità dei Corpi Idrici Superficiali con particolare riferimento agli Impatti derivanti da Attività Industriali" ed il Profilo (A o B) per il quale si intende partecipare.
4. La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita, come descritto ai paragrafi precedenti, entro il termine perentorio di quindici giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
5. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.
6. La data di spedizione della stessa è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Non si terrà conto, comunque, delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della Commissione Esaminatrice, anche se inoltrate in tempo utile.
7. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
8. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

Articolo 6

Contenuti della domanda di partecipazione

1. Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo l'Allegato "A", debitamente datata e firmata il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
- b) l'indicazione della procedura selettiva alla quale intende partecipare (Profilo A o Profilo B);
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) il luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale), con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- e) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- f) il godimento dei diritti civili;
- g) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- h) la posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile;
- i) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- j) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), della Legge 55/90, così come modificata e integrata dall'art.1, comma 1, della Legge 16/92 e ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 97/01, e in caso contrario le condanne riportate;
- k) di non essere stato destituito o dispensato da un impiego presso una pubblica amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) il possesso del titolo di studio richiesto con l'indicazione dell'Università degli Studi che lo ha rilasciato, dell'anno accademico nel quale è stato conseguito, nonché della votazione finale;
- m) il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente bando;
- n) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'articolo 11 del presente bando.

2. Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. La domanda deve essere corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda. Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti necessari, la certificazione medica di cui sopra deve essere necessariamente allegata alla domanda di partecipazione, pene l'esclusione dalla selezione.

3. I candidati devono esprimere nella stessa domanda il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Articolo 7

Documentazione da allegare alla domanda

1. A corredo della domanda i concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. elenco in carta semplice dei documenti presentati, datato e firmato dal candidato;

2. copia fotostatica del documento di identità in corso di validità controfirmato in originale;

3. dettagliato curriculum vitae redatto secondo lo standard europeo, riportante la dicitura "Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura", datato e sottoscritto in originale;

4. documentazione, in copia conforme, inerente i titoli di accesso di cui all'articolo 4;

5. eventuali titoli culturali, di servizio, professionali, pubblicazioni ecc. ritenuti utili ai fini della valutazione.

2. I candidati potranno, inoltre, produrre tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, nonché altri titoli riguardanti attività di studio e ricerca, attività formative e di aggiornamento professionale afferenti alla specializzazione richiesta per la presente procedura.

I titoli di cui sopra, compresi i servizi svolti presso Pubbliche Amministrazioni, possono essere dimostrati esclusivamente mediante copia conforme all'originale attestata anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/00 (Allegati "B" e "C").

3. L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Articolo 8

Procedura di selezione

1. La procedura di selezione, basata sulla valutazione comparativa dei titoli e successivo colloquio, è svolta da una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore Generale dell'Agenzia. La Commissione, attraverso il colloquio, valuta l'effettivo possesso delle conoscenze specifiche relative ad ognuno dei profili di cui all'art. 2.

2. Alla valutazione dei titoli e del colloquio, nonché alla formazione della graduatoria, provvederà apposita Commissione giudicatrice, che disporrà complessivamente di 50 punti di cui:

- 30 punti per la valutazione dei titoli;
- 20 punti per la valutazione del colloquio.

Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie per complessivi 30 punti. I titoli saranno valutati ai sensi del D.P.R. n. 220/2001 ed i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:

- I punti (massimo 30) per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - Titoli accademici e di studio, titoli universitari post laurea specifici, di cui all'art. 4, comma 1 (Profili A e B), lettere a) e b): max 15 punti; si precisa che saranno valutati anche i titoli validi come requisiti specifici per l'ammissione alla selezione, con riferimento alla voce azione conseguita;
 - Titoli di Servizio: max 5 Punti;
 - Pubblicazioni e titoli scientifici: max 5 punti;
 - Curriculum formativo e professionale: max 5 punti.

I complessivi 5 punti disponibili per la valutazione del curriculum saranno attribuiti dalla Commissione esaminatrice previo esame delle attività professionali e di studio del candidato, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi comprese le idoneità in concorsi pubblici di posizione pari o superiore a quella da ricoprire. In tale categoria rientrano anche le attività di partecipazione a corsi di formazione, corsi di aggiornamento professionale, congressi, convegni o seminari, anche come

docente o relatore, nonché incarichi di insegnamento conferiti da Enti pubblici e privati.

I punti (massimo 20) per la valutazione del colloquio sono così ripartiti:

- Conoscenza della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia ambientale: max punti 10;
- Conoscenza delle norme tecniche e procedurali in materia di sicurezza ed affidabilità impiantistica (UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004, UNI 10617:2009, BS OHSAS 18001:2007, Norma CEI 64-8, Norma CEI EN 61511, Norma CEI SIS, Norma CEI EN 0-11, Direttiva ATEX, Regolamento Emas,): max punti 10;

3. Per sostenere il colloquio i candidati dovranno presentare un documento di riconoscimento in corso di validità; i candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno fissato saranno dichiarati rinunciari.

4. I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova, presso la sede e alle date indicate secondo il calendario che sarà pubblicato sul sito di ARPA Puglia all'indirizzo www.arpa.puglia.it, link concorsi, almeno 15 giorni prima della data del colloquio.

5. Ai candidati non sarà inviata alcuna comunicazione personale di ammissione alla selezione e di convocazione al colloquio.

6. La valutazione del colloquio sarà effettuata in ventesimi e s'intenderà superata dai candidati che riporteranno una valutazione non inferiore a 14/20.

Articolo 9

Formazione della graduatoria e nomina dei vincitori

1. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice formula due graduatorie di merito, rispettivamente una per il Profilo A ed una per il Profilo B.

2. Le suddette graduatorie di merito saranno formulate sommando il punteggio attribuito per la valutazione dei titoli e la votazione conseguita nel colloquio.

3. A parità di titoli e di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni, così come esplicitamente individuate nell'art. 10 del presente bando. Gli eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa per poter essere oggetto di valutazione.

4. Sono dichiarati vincitori delle procedure selettive i primi due candidati della graduatoria per il Profilo A ed il primo classificato nella graduatoria per il Profilo B.

5. Il Direttore Generale approva gli atti della Commissione esaminatrice e procede alla dichiarazione dei vincitori secondo le graduatorie di merito che saranno affisse all'Albo dell'ARPA Puglia e pubblicate sul sito Internet dell'Agenzia www.arpa.puglia.it, link concorsi.

6. I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare il contratto individuale di lavoro e ad assumere servizio nel termine assegnato dall'Agenzia. Scaduto inutilmente detto termine l'Amministrazione non darà luogo alla sottoscrizione del contratto.

Articolo 10

Titoli di preferenza

1. A parità di merito, ai fini della compilazione della graduatoria di cui al precedente articolo, hanno preferenza le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno parità di merito secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 4 del DPR 487/94.

2. Ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, a parità di merito e di titoli indicati al comma 1 del presente articolo, la preferenza ai fini della suddetta graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli viene preferito il candidato più giovane d'età.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai candidati ai fini della selezione saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale dell'ARPA Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.

3. I candidati godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane.

Articolo 12

Norme finali

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando.

2. Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura selettiva e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali ed al regolamento dell'ARPA Puglia.

4. Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia - Corso Trieste n. 27 - 70126 Bari - Tel. 080.5460502/5460511.

Il Direttore Generale

Prof. Giorgio Assennato